



**Azienda Ospedaliera
Ordine Mauriziano
di Torino**

*Sede legale: Via Magellano, 1 – 10128 TORINO
Tel. +39 011.508.1111
www.mauriziano.it
P.I./Cod. Fisc. 09059340019*

CONTRATTO

Per la fornitura di:

GARA PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI RADIOFARMACI PER PET-TC OCCORRENTI PER IL REGOLARE SVOLGIMENTO DELL’ATTIVITÀ DIAGNOSTICA DELLA S.C. DI MEDICINA NUCLEARE DELL’A.O. ORDINE MAURIZIANO DI TORINO.

LOTTI N. _1/2/3/6/8/9_

Tra

L’AZIENDA OSPEDALIERA ORDINE MAURIZIANO DI TORINO –
avente sede in Via Magellano n. 1, Torino, Codice Fiscale - Partita IVA 09059340019, rappresentata ai fini e per gli effetti del presente atto dal Direttore Generale Dr. Maurizio Gaspare Dall’Acqua domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell’Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino;

E

la Società **Curium Italy s.r.l.**, avente sede in Milano, Via Enrico Tazzoli n. 6, cap20154, Codice Fiscale e Partita IVA 13342400150 nella persona del Sig. Gianluca Stoppa, nato a XXXXXXXXXXXXX, C.F. XXXXXXXXXXXXX

in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione;

Premesso

I soggetti intendono definire con il presente documento i termini e le condizioni generali che regoleranno l'affidamento della fornitura oggetto dell'appalto;

L'appaltatore risulta in possesso dei requisiti tecnico professionali di cui alle normative vigenti;

L'A.O. Ordine Mauriziano ha pubblicato, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il bando di gara in versione integrale sulla G.U.C.E. n. 2022/S 187-528858 del 28/09/2022, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V serie speciale n. 114 del 30/09/2022, sul sito Internet dell'Azienda, sul sito dell'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici e sui quotidiani " Il Messaggero " ed. nazionale, "Il Giornale" ed. nazionale, "Il Giornale del Piemonte", "Il Corriere di Torino" il giorno 05/10/2022.

L'A.O. Ordine Mauriziano ha espletato la gara mediante l'utilizzo del sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia – Piattaforma di E-Procurement "Sintel", messa a disposizione dalla Società di Committenza Regionale Piemonte S.p.A. a seguito di specifica Convenzione stipulata tra l'A.O. Ordine Mauriziano e S.C.R. Piemonte, come disposto dall'art. 40, comma 2 del D.Lgs n. 50/2016;

L'A.O. Ordine Mauriziano ha approvato l'aggiudicazione con atto del Direttore Generale n. 121 del 08/02/2023.

L'A.O. Ordine Mauriziano ha provveduto alla verifica antimafia secondo la disciplina di cui al D.lgs n 159/2011 e s.m.i.;

L'A.O. Ordine Mauriziano ha provveduto, altresì, alla verifica del possesso in

capo all'appaltatore dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del Decreto Legislativo 50/2016;

Art. 1 (Oggetto)

Oggetto del presente contratto è l'affidamento della fornitura di **RADIOFARMACI PER PET-TC OCCORRENTI ALLA S.C. DI MEDICINA NUCLEARE DELL'A.O. ORDINE MAURIZIANO DI TORINO.**

LOTTE N. 1/2/3/6/8/9

secondo quanto previsto nel Capitolato Tecnico.

Art. 2 (Durata della fornitura)

La fornitura in oggetto avrà la **durata di anni 2 (ventiquattro mesi)** a far tempo dalla data indicata all'atto di sottoscrizione del contratto.

Decorsi 2 anni dall'avvio della fornitura l'Azienda Ospedaliera verificherà comunque l'opportunità di proseguire il rapporto contrattuale per gli ulteriori 2 anni/ventiquattro mesi) e, in caso contrario, ad esempio, perché presenti sul mercato nuovi prodotti più economici o meglio rispondenti alle proprie esigenze, potrà risolvere il contratto, con semplice comunicazione mediante raccomandata a/r o PEC da trasmettersi alla ditta aggiudicataria un mese prima della scadenza dei due anni senza che la stessa possa in alcun modo opporsi. Il procedimento verrà avviato nei tre mesi precedenti la scadenza biennale. In ogni caso alla scadenza dei due anni, potranno essere rinegoziati i prezzi praticati, se non risulteranno allineati a quelli risultanti dalle ultime gare espletate da altre aziende ospedaliere per forniture similari (facoltà di recesso).

La Stazione Appaltante ha la facoltà di prorogare il contratto fino ad **ulteriori mesi sei**, alle medesime condizioni contrattuali, qualora nel termine ordinario

di scadenza del contratto non sia stato possibile concludere il nuovo procedimento di gara per il periodo successivo.

E' escluso ogni tacito rinnovo.

Art. 3 (Avvio della fornitura)

Il contratto ha efficacia a decorrere dal 01/02/2023 al 31/01/2025.

Art. 4 (Importo contrattuale)

L'importo complessivo per l'intero periodo contrattuale relativo all'affidamento della presente fornitura, per i lotti 1/2/3/6/8/9 è di Euro 1.509.031,30 (al netto di I.V.A.) per anni 2 alle condizioni economiche indicate nelle offerte allegate quali parti integranti al presente contratto.

All'importo complessivo indicato in € 1.509.031,30 (al netto di I.V.A.) andranno aggiunti in caso di rinnovo del servizio per eventuali ulteriori 24 mesi, € 1.509.031,30 (al netto di I.V.A.), nonché, in caso di proroga per eventuali ulteriori 6 mesi, € 377.257,83 (al netto di I.V.A), compresa la previsione dell'eventuale aumento del sesto quinto di fornitura.

Art. 5 (Direttore di esecuzione del contratto)

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 101 e 111 del D.Lgs n. 50/2016 l'Azienda Ospedaliera verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'esecutore attraverso il Direttore dell'esecuzione che è soggetto diverso dal responsabile del procedimento, nominato dall'A.O. Ordine Mauriziano di Torino con apposito provvedimento.

Il D.E.C. inoltre autorizza, laddove ne ricorrano i presupposti, l'esecuzione anticipata del contratto.

Il D.E.C. della presente fornitura è la Dottoressa Stefania Pardossi, Dirigente Farmacista della S.C. Farmacia, nominata con la Deliberazione n. 121 del

08/02/2023.

Art. 6 (Garanzie di esecuzione e coperture assicurative)

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 l'aggiudicatario ha costituito la garanzia fideiussoria pari al 10 % dell'importo contrattuale (I.V.A. esclusa), costituita, secondo le modalità indicate nel del Disciplinare di gara, con polizza n. DLG 2677/23 della società ING BANK N.V. Milan Branch;

Tale importo è stato ridotto del 50% in quanto il soggetto aggiudicatario è in possesso del certificato UNI EN ISO 9001:2015.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, per il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse nonché dal rimborso delle somme che l'Azienda ospedaliera avesse eventualmente corrisposto senza titolo nel corso dell'appalto.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali.

E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione qualora la garanzia risultasse insufficiente.

Art. 7 (Spese relative alla pubblicazione dei bandi e degli avvisi)

L'appaltatore ha corrisposto le spese di pubblicazione dell'estratto del bando di gara sui giornali e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (disciplina transitoria ex art. 216 comma 11 del D.Lgs n. 50/2016), pari ad € 1.919,78, secondo le modalità di ripartizione e di pagamento indicati nell'art. 27 del Disciplinare di gara.

Art. 8 (Consegne e trasporto)

Le modalità di consegna sono descritte puntualmente nel Capitolato Tecnico e/o nel Disciplinare di gara e qui si intendono completamente richiamate.

L'accettazione della merce non solleva il fornitore dalla responsabilità per vizi apparenti od occulti sia riscontrati all'atto della consegna che al momento dell'utilizzo.

Art. 9 (Controlli sulle forniture)

La fornitura del materiale di consumo è sottoposta a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nei disciplinari di gara e tecnico e delle norme contrattuali.

Nei casi in cui le particolari caratteristiche dell'oggetto contrattuale non consentono la verifica di conformità per la totalità delle prestazioni contrattuali è fatta salva la possibilità di effettuare, in relazione alla natura dei beni e dei servizi ed al loro valore, controlli a campione con modalità comunque idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale.

La firma all'atto del ricevimento del materiale di consumo da parte del personale addetto al Magazzino indica solo una corrispondenza del numero di colli inviati.

La quantità è esclusivamente quella accertata dagli operatori dei magazzini dell'AO e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore, che provvederà ad integrarla nel caso di non corrispondenza.

Il fornitore dovrà accettare contestazioni sulla qualità ed il confezionamento anche a ragionevole distanza dalla consegna (soprattutto in base al fatto che i lotti prevedono il conto cd. "deposito") e limitatamente alla qualità qualora il difetto appaia al momento dell'uso.

In caso di mancata corrispondenza dei prodotti ai requisiti contrattuali, si

potrà procedere in uno dei seguenti modi:

1. restituire la merce al fornitore che sarà tenuto a ritirarla a sue spese e sostituirla entro i termini indicati dall'Amministrazione, ove ciò non avvenga si procederà come previsto dai successivi articoli (inadempimenti – penalità);
2. restituire la merce al fornitore senza chiederne la sostituzione e procedere all'acquisto in danno salvo l'esperienza di ogni altra azione a tutela dei propri interessi e salvo, in ogni caso, il risarcimento degli ulteriori danni;
3. restituire la merce al fornitore senza richiederne la sostituzione, considerare risolto il contratto e incamerare il deposito cauzionale a titolo di penale, come indicato dal successivo sulla risoluzione, salvo ulteriore e più completa tutela dei propri interessi nelle sedi competenti.

E' facoltà dell'Azienda Ospedaliera provvedere ad acquisti sul mercato di particolari partite del materiale di consumo e dei reagenti, ove non fossero nella tempestiva disponibilità e qualora fosse possibile, nonché in caso di ritardo nelle consegne. In tal caso il soggetto fornitore se ne assumerà l'onere dell'eventuale maggiore spesa.

Art. 10 (Prezzi)

Fatto salvo quanto previsto all'articolo seguente, i prezzi di aggiudicazione devono restare fissi ed invariati per tutto il periodo della fornitura ed essere comprensivi di tutti gli oneri conseguenti alle prestazioni oggetto del presente contratto con la sola esclusione dell'I.V.A.

Art. 11 (Revisione prezzi)

I prezzi di aggiudicazione sono fissi per tutta la durata contrattuale. Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 511, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base di

un'istruttoria condotta in considerazione dei prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC ai sensi dell'art. 9, comma 7, del D.L. 66/2014 o, in mancanza, in ragione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo - FOI per l'anno precedente. E' prevista la revisione dei prezzi di aggiudicazione a partire dalla seconda annualità di vigenza contrattuale. I prezzi unitari indicati nell'offerta economica - sulla cui base è conseguita l'aggiudicazione - restano fissi ed immutati per i primi 12 (dodici mesi) di durata del contratto, decorsi i quali, su richiesta del Fornitore, la A.O. potrà procedere alla revisione prezzi, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del Codice, previa apposita istruttoria condotta in contraddittorio tra l'Azienda e il Fornitore.

Si precisa che in assenza dei prezzi di riferimento di cui all'art 213 del Codice, il parametro di riferimento per la revisione sarà dato dall'applicazione dell'indice ISTAT FOI nazionale ("Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati senza tabacchi") con riferimento alla variazione media annua riferita al mese precedente la scadenza annuale del contratto.

La richiesta di revisione, corredata dalla documentazione giustificativa, dovrà essere inoltrata entro 60 giorni dalla scadenza annuale del contratto. In caso di rinnovo del contratto, i prezzi resteranno fissi e invariabili per la prima annualità. L'impatto economico della revisione prezzi viene stimato nella misura massima del dieci per cento del valore a base di gara come meglio dettagliato nelle relative Tabelle.

Ai fini dell'art. 35, comma 4, del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, determinato mediante estrapolazione dai prezzi attualmente sostenuti, è pari ad Euro 5.977.923,00 al netto di IVA e/o di altre imposte e

contributi di legge, così come specificato, in dettaglio per ciascun lotto, nell'ALL. 1) "TAB. RIEPILOGO LOTTI - FABB. - SPESA - CIG - RADIOFARMACI PER PET".

Art. 12 (Variazioni in corso d'opera)

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, l'A.O. potrà chiedere, ed il soggetto fornitore ha l'obbligo di accettare, agli stessi prezzi e alle stesse condizioni contrattuali in essere, un aumento o una diminuzione della fornitura secondo le indicazioni previste dalla presente procedura di gara e nelle percentuali previste dall'art. 106 del D.Lgs n. 50/2016, senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni (opzione).

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dal Direttore dell'esecuzione del contratto, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino, a carico dello esecutore, maggiori oneri.

Art. 13 (Sostituzione prodotti)

Il soggetto aggiudicatario potrà proporre, qualora ponga in commercio durante il periodo di fornitura, nuovi prodotti di materiale analogo a quello fornito, che presentino migliori caratteristiche di rendimento e funzionalità, la sostituzione dei prodotti aggiudicati con gli articoli di nuova produzione, mantenendo le stesse condizioni economiche. Nel caso in cui gli articoli aggiudicati non siano invece più prodotti, sarà facoltà dell'Azienda Sanitaria acquistare i nuovi prodotti proposti, corrispondendo lo stesso prezzo

convenuto in gara ovvero rifiutarli, quando con proprio insindacabile giudizio giudichino i nuovi prodotti non perfettamente rispondenti alle esigenze del settore di utilizzo.

La sostituzione dei prodotti è comunque sempre subordinata al giudizio tecnico formulato dall'Azienda Sanitaria

Art. 14 (Ritiro dei prodotti)

Il soggetto aggiudicatario deve comunicare immediatamente all'Azienda Sanitaria le eventuali sospensioni o revoche delle autorizzazioni relative alla produzione/commercializzazione dei prodotti oggetto della fornitura.

Art. 15 (Tracciabilità dei flussi finanziari)

Ai sensi e per gli effetti della Legge 13 agosto 2010 n. 136 come modificato dal D.L. 12 novembre 2010 n. 187, convertito con modifiche in legge 17 dicembre 2010 n. 217, l'aggiudicatario dovrà comunicare all'A.O. la lista dei conti correnti dedicati che utilizzerà per ogni transazione inerente l'appalto in oggetto, corredata dei nominativi e dei codici fiscali dei soggetti abilitati ad operare.

In base alla normativa summenzionata "Piano straordinario contro le mafie" tutti i movimenti finanziari relativi agli appalti e subappalti pubblici di lavori, servizi e forniture devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario dedicato (ed "obbligo di tracciabilità") **pena la nullità assoluta del contratto di appalto.** A tal fine i Codici Identificativi Gara (C.I.G.) attribuiti dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture sono indicati negli allegati del capitolato speciale di gara.

Art. 16 (Modalità di fatturazione e pagamenti)

Le fatture dovranno essere inoltrate direttamente all'A.O. destinataria dei prodotti e dovranno essere redatte secondo le norme in vigore e con esplicito riferimento al numero d'ordine.

I pagamenti delle fatture verranno pertanto effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario e postale tramite conto corrente dedicato.

Con decorrenza 31 marzo 2015 è previsto dalla normativa attualmente in vigore l'invio tramite SDI di fatture elettroniche per le quali occorrerà indicare i seguenti codici, ove richiesti:

Codice Ipa: asoom_to

Codice Univoco Ufficio:UFHCOM

Nome dell'Ufficio:Uff_eFatturaPA

Il Codice C.I.G.

Ulteriori informazioni sulla fatturazione elettronica possono essere ricevute sul sito w.w.w.fatturapa.gov.it.

Ai sensi dell'art. 102 comma 4 del D.Lgs 50/2016 i pagamenti sono disposti dall'A.O. previo accertamento, da parte del Direttore dell'esecuzione, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità rispetto alle prestazioni dovute dall'esecutore del contratto.

I mandati di pagamento relativi ai materiali di consumo saranno emessi nei termini previsti dal D. Lgs n. 231/2002, a 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, che dovrà seguire ad ogni ordine.

Per la data di ricevimento della fattura fa fede il protocollo generale dell'Azienda sanitaria. Tale termine resterà interrotto qualora l'Azienda Ospedaliera chieda chiarimenti.

Per individuare la data di pagamento si fa riferimento alla data del relativo

mandato. Eventuali spese per il pagamento tramite bonifico bancario sono a carico del fornitore. Nel caso di ritardo dei pagamenti il saggio degli interessi, ai fini e per gli effetti dell'art. 5 del D.Lgs n. 231/2002, come modificato dal D.Lgs n. 192/2012, sarà calcolato avendo a riferimento il tasso fissato semestralmente dalla BCE, come pubblicato sulla G.U. Italiana.

Art. 17 (Vicende soggettive dell'esecutore del contratto)

E' vietata, da parte dell'appaltatore, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese. In tal caso si applicherà quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d), punto 2 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 18 (Cessione di crediti derivanti da contratto)

Ai sensi dell'art. 106, comma 13, del vigente *Codice dei contratti pubblici*, l'Impresa aggiudicataria, con la sottoscrizione del contratto, si obbliga a non cedere a terzi i crediti ad esso derivanti, senza la preventiva autorizzazione dell'A.O.

La cessione del credito deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere alla stessa notificata.

Essa è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 gg dalla notifica della cessione.

In ogni caso l'A.O. cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto.

Art. 19 (Inadempienze e penali)

Fermo restando quanto previsto dai successivi articoli in tema di RISOLUZIONE e RECESSO, nei casi di inadempienza degli obblighi

contrattuali verranno applicate alla società aggiudicataria dal D.E.C. le penali di seguito indicate, previa formale contestazione, effettuata al fornitore per iscritto (raccomandata, posta certificata, fax, ecc.) - senza aver prima intimato o costituito in mora il medesimo e senza bisogno di pronuncia giudiziaria.

Il fornitore deve comunicare per iscritto le proprie controdeduzioni entro e non oltre cinque giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Qualora le controdeduzioni formulate siano valutate insufficienti ovvero decorso inutilmente il termine assegnato per la loro formulazione, saranno applicate al fornitore le penali, o, nei casi previsti, si risolverà il contratto mediante comunicazione tramite posta certificata.

Le contestazioni formalizzate dalla stazione appaltante inibiscono, fino a completa definizione il diritto al pagamento delle relative fatture.

L'ammontare della penalità sarà addebitata sui crediti del soggetto fornitore e, ove questi non bastassero, sulla cauzione definitiva.

Nel caso di incameramento totale o parziale della cauzione, che verrà effettuata dalla Stazione appaltante, su richiesta motivata e circostanziata del D.E.C., il soggetto fornitore dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare entro il termine fissato.

La penale si applicherà nel caso in cui il soggetto fornitore:

- ritardo nell'esecuzione della prestazione (ritardata consegna dei dispositivi ...);
- mancato ritiro e sostituzione dei prodotti di cui sia stata accertata la non rispondenza ai requisiti richiesti;
- mancata presentazione delle schede di sicurezza (ove previsto);
- mancanza di tempestiva comunicazione relativa all'indisponibilità

temporanea dei prodotti;

- in caso di ritardo nel reintegro del materiale utilizzato “in conto deposito” da effettuarsi entro il termine di 2/3 giorni lavorativi dall’invio dell’ordine di reintegro, sarà dovuta – per ogni giorno di ritardo – una penale di € 100,00. Nel caso l’ordine sia stato solo parzialmente evaso, sarà dovuta una penale pari ad € 50,00 per ogni giorno di ritardo;
- inosservanza delle prescrizioni contrattuali o mancato adempimento delle stesse, pur non comportando tale inadempimento per la sua gravità l’immediata risoluzione del contratto.

L’ammontare della penale varia a seconda della gravità dell’inadempienza accertata.

Le penali, per singola inadempienza, potranno variare a seconda della gravità da un minimo di Euro 100,00 (ad eccezione delle ipotesi di parziale inadempimento) ad un massimo del 10% sull’importo dell’ordine oggetto di contestazione.

Resta ferma la risarcibilità dell’ulteriore danno subito dall’Azienda ospedaliera a causa del disservizio verificatosi.

Alla seconda contestazione per la stessa violazione, nell’arco di mesi 12, la penalità prevista sarà raddoppiata; alla terza contestazione, nello stesso periodo di tempo, per la stessa violazione, la penalità prevista sarà triplicata.

Sarà facoltà della Azienda ospedaliera prelevare, in qualsiasi momento, campioni dei prodotti per verificarne la corrispondenza a quanto offerto.

Le spese relative ad eventuali controlli aggiuntivi saranno posti a carico del soggetto aggiudicatario, qualora ne risulti accertata la non corrispondenza agli obblighi contrattuali.

Qualora i prodotti ordinati dovessero nel corso della fornitura risultare non conformi o dovessero verificarsi ritardi nella distribuzione, l'Azienda ospedaliera provvederà, dopo semplice lettera di contestazione, ad approvvigionarsi presso altro fornitore, ponendo a carico del soggetto aggiudicatario l'onere corrispondente, oltre alle penali sopra definite.

L'applicazione delle penali non solleva in alcun modo la ditta esecutrice dall'obbligo di procedere all'eliminazione degli inconvenienti rilevati e non impedisce l'applicazione delle clausole di risoluzione contrattuale.

Art. 20 (Risoluzione del contratto)

Il contratto si può risolvere con provvedimento motivato e previa comunicazione dell'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e nei seguenti casi:

- a) qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti di ammissione richiesti per la partecipazione alla gara nonché per la stipula del contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- b) per ripetute inadempienze superiori a tre penali applicate nell'arco di 12 mesi;
- c) per grave negligenza e frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali,
- d) in caso di cessione dell'impresa, di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratorio e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario, nonché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto d'appalto,
- e) allorchè sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del fornitore, ivi compresa la

- violazione dei diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui,
- f) in caso di violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti,
 - g) mancata corrispondenza tra i prodotti forniti ed i prodotti offerti in sede di gara,
 - h) per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione.

Nei casi previsti alle precedenti lettere il soggetto fornitore, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, a titolo di penale, è tenuto al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti che l'Azienda Ospedaliera dovrà sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito dell'affidamento della fornitura ad altro soggetto fornitore.

Art. 21 (Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni)

Il soggetto fornitore non può opporre, ex art. 1462 del codice civile, eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente procedimento di gara.

Tutte le riserve che il soggetto fornitore intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'A.O. e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto.

Detta comunicazione dovrà essere fatta entro il termine di 15 giorni dall'emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.

Non esplicitando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati il soggetto fornitore decade dal diritto di fare valere le riserve stesse. Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame

dall'A.O. che emanerà gli opportuni provvedimenti.

Art. 22 (Recesso unilaterale)

Ai sensi dell'art. 1376 del codice civile, l'Azienda sanitaria ha la facoltà di recedere dal contratto nei seguenti casi:

- in caso di mutamenti nella natura giuridica e/o nell'organizzazione funzionale e/o territoriale, che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura,
- qualora sia stato depositato contro il fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero, nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del fornitore,
- qualora taluno dei componenti l'Organo di amministrazione o l'amministratore delegato, o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure preventive previste dalla normativa antimafia,
- qualora nel corso della validità del periodo contrattuale, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP o Società di Committenza Regionale) ai sensi dell'art. 26 della Legge 488/1999 e successive modificazioni, aggiudicasse la fornitura dei prodotti di cui alla presenta gara a condizioni economiche inferiori. In tal caso

l'A.O. procederà con nota con preavviso di 30 gg. rispetto alla data del recesso ai sensi della normativa vigente.

Al verificarsi delle suddette condizioni il recesso si attua con semplice preavviso di giorni 30, senza che il soggetto aggiudicatario possa pretendere danno o compensi di sorta, ai quali essa dichiara con la sottoscrizione dei documenti di gara di rinunciare. Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione.

Dalla data di efficacia del recesso, il soggetto fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Azienda. In tal caso, il fornitore avrà diritto al pagamento delle prestazioni, purché correttamente eseguite a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

Art. 23 (Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)

L'A.O. Ordine Mauriziano, quale Stazione appaltante, visto l'art. 26 D. Lgs n. 81/08 e s.m.i., precisa che non è stato redatto il D.U.V.R.I. definitivo, poiché la fornitura consiste nella mera consegna di materiale.

Il Fornitore si obbliga a rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del D.Lgs. 50/2016.

Art. 24 (Responsabilità civile e polizza assicurativa)

La Ditta appaltatrice è responsabile dei danni a persone o a cose dell'Azienda ospedaliera o di terzi che possano derivare dalla fornitura in oggetto per colpa imputabile ad essa o ai suoi dipendenti. L'Azienda ospedaliera è

completamente sollevata da qualsiasi responsabilità al riguardo.

A tale scopo la Ditta aggiudicataria ha contratto apposita polizza assicurativa come indicato nell'art. 31 del Disciplinare di gara:

polizza R.C.T. n. 5.027.636 della società Zurich Insurance plc;

Art. 25 (Rinvio alla Documentazione di gara)

Per quanto non previsto e non modificato dal presente contratto, trovano applicazione le disposizioni contenute nella documentazione di gara, che anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto e relativi allegati, si farà riferimento, in quanto applicabili, alle norme del codice civile.

Art. 26 (Foro competente)

Per le eventuali controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione della fornitura in oggetto le parti contraenti riconoscono come unico foro competente esclusivamente il foro di TORINO.

Art. 27 (Spese di contratto, registrazione e varie)

La presente scrittura privata verrà registrata solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del T.U. approvato con D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986.

In caso di registrazione le spese saranno a totale carico della Ditta contraente.

Ai fini fiscali il presente contratto, qualora registrato, sarà soggetto ad imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 avendo per oggetto prestazioni soggette ad I.V.A..

La registrazione presso il competente Ufficio del Registro sarà effettuata dalla S.C. Affari Generali dell'A.O. Ordine Mauriziano, quale committente.

Art. 28 (Privacy)

Nell'esecuzione del presente contratto, le parti si impegnano a ottemperare, ciascuna per gli obblighi di propria competenza, ad ogni prescrizione del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento Europeo 679/2016, in materia di tutela della privacy e trattamento dei dati personali.

In particolare, le parti dichiarano e garantiscono che i dati personali relativi ai propri dipendenti, collaboratori e terze parti eventualmente coinvolte, saranno trattati in conformità a quanto stabilito dalla predetta normativa.

Art. 29 (Riepilogo documentazione allegata)

E' materialmente allegato al presente atto e costituisce parte integrante e sostanziale il seguente documento:

- Allegato "A": Offerte economiche in copia conforme;

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, sebbene non materialmente allegati, i seguenti documenti e atti:

- il bando di gara; - il capitolato tecnico e il disciplinare di gara con relativi allegati, il provvedimento n. 121 del 08/02/2023 di aggiudicazione definitiva;

- le polizze per Cauzione definitiva e R.C.T.

Letto, confermato e sottoscritto

Per l' A.O. Ordine Mauriziano di Torino

Il Direttore Generale: Dr. Maurizio Gaspare Dall'Acqua

Per la Società Curium Italy s.r.l.

Sig. Gianluca Stoppa

Presidente del Consiglio di Amministrazione
